

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Contromano in autostrada sulla Napoli-Salerno per cercare la morte. Il centauro dilaniato dal guardrail

Torre Annunziata 25.08.2017 - Una folle corsa contromano sull'autostrada, di notte, per cercare la morte. A costo di compiere una strage. Era la terza volta che Tullio Verdoliva, 39 anni, di Castellammare di Stabia, pregiudicato affetto da disturbi mentali, provava a suicidarsi. Da quattro giorni la sua anziana madre ne aveva denunciato la scomparsa, preoccupata per quel figlio difficile già arrestato in passato e scivolato da tempo nel tunnel della droga. Lo aveva cercato ovunque a Castellammare, qualcuno le aveva riferito di averlo visto aggirarsi per i vicoli del centro, visibilmente scosso. Mercoledì sera il 39enne ha rubato una moto di grossa cilindrata nel quartiere stabiese dell'Annunziatella - il proprietario ne ha subito denunciato il furto - e si è messo alla guida. Verdoliva ha iniziato a scorrazzare per la città, senza una meta apparente. A pochi minuti dalle 22 ha imboccato l'autostrada contromano al casello di Castellammare con in mente un unico obiettivo: la morte.

Il pregiudicato ha percorso un paio di chilometri risalendo in senso vietato la corsia che conduce a Salerno. In lontananza la sagoma di una Mercedes grigia: l'impatto è stato cercato, voluto, sperato. Il motociclista ha sterzato in direzione della berlina, lo schianto frontale lo ha catapultato contro la barriera di sicurezza. Il guardrail si è trasformato in una lama, il corpo del 39enne è stato tranciato di netto in tre pezzi. La Mercedes è subito andata a fuoco: miracolosamente l'automobilista è riuscito a uscire dall'abitacolo prima che la vettura venisse completamente avvolta dalle fiamme. L'uomo ora è ricoverato in ospedale: è ancora sotto choc, ma non in pericolo di vita. «Stavo per morire, Dio mio, c'è mancato poco, davvero poco. Ho visto un motorino che mi veniva contro, non ho capito nulla. Ma cosa diavolo è successo?» ha urlato scappando via, a piedi, dall'auto incendiata. In pochi minuti tutti gli automobilisti che sopraggiungevano si sono fermati per prestare soccorso: decine i testimoni, imprigionati tra i caselli di Torre Annunziata Nord e Torre Annunziata Sud, in un tratto immediatamente chiuso al traffico per consentire l'arrivo delle forze dell'ordine. Per oltre un'ora quei pochi chilometri di asfalto ricoperti di sangue e brandelli sono diventati un teatro dell'orrore: molti curiosi hanno scattato macabre foto-ricordo accanto ai resti dilaniati della vittima, rimasti sulla carreggiata per diversi minuti, senza la pietà di un lenzuolo.

«Per favore, coprite il corpo di quel pover'uomo», la preghiera di un automobilista. «Potevamo morire tutti, siamo stati graziati: se fossi arrivata qualche secondo prima, sarei stata io quella nell'auto in fiamme», la testimonianza di una donna. Un giovane studente ha avvertito un malore: «Sembrava un horror, un film splatter, c'erano lamiere, resti umani e sangue ovunque ti girassi: volevo solo tornare a casa e dimenticare». Anche per i soccorritori è stata dura: «Mai visto niente di simile, è stato orrendo». La dinamica esatta della tragedia è stata ricostruita soltanto ieri pomeriggio dagli agenti della Polizia Stradale di Angri che hanno impiegato 12 ore per risalire all'identità del motociclista morto: i suoi documenti erano illeggibili e attraverso la moto, rubata poche ore prima dell'incidente, è stato rintracciato il proprietario, ma non la vittima. Difficile anche effettuare i rilievi e liberare l'A3: la circolazione sull'autostrada che collega Napoli a Salerno è rimasta interrotta per tutta la notte tra i due caselli di Torre

Annunziata, con il traffico deviato a Torre del Greco. I vigili del fuoco hanno lavorato quasi un'ora per spegnere la Mercedes, completamente carbonizzata, ridotta a uno scheletro di ferro. La Procura di Torre Annunziata ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia sul corpo del pregiudicato. Ma sua madre ha già drammaticamente spiegato cos'è successo, raccontando di come, qualche anno fa, il suo Tullio utilizzò un motorino per cercare di ammazzarsi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/contromano_in_autostrada_per_cercare_la_morte-3200688.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Paura per una bimba di 4 anni: viaggia da sola fino a Napoli

di Nello Ferrigno

25.08.2017 - Una bambina di 4 anni è salita su un pullman partito da Nocera Inferiore e diretto a Napoli viaggiando da sola. E' stata riportata sana e salva ai genitori dopo qualche ora. L'allarme era scattato questa mattina verso le 10. La piccola era con il papà fuori ad un bar, un attimo di distrazione e la bambina è salita sull'autobus così come aveva fatto il giorno prima, insieme al padre, per andare al mare. Dopo i primi momenti di panico il genitore ha dato l'allarme chiamando la polizia di Stato. Grazie alle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, si è potuto verificare che la piccola era salita a bordo di un autobus sostitutivo dei treni insieme ad altri passeggeri, diretto nella città partenopea. E' stata allertata la polizia ferroviaria che ha atteso l'arrivo dell'autobus all'esterno della stazione centrale di Napoli. La piccola è stata prelevata e riportata a Nocera e consegnata al padre.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/bimba_di_4_anni_viaggia_da_sola_da_nocera_napoli-3201720.html

OMICIDIO STRADALE

Incidente in Sardegna, muore motociclista reggiano

Daniele Cattini, 56 anni, di Quattro Castella, stava rientrando dalle vacanze insieme alla moglie. Automobilista denunciato per omicidio stradale

Quattro Castella (Reggio Emilia), 25 agosto 2017 - Tragico incidente stradale in Sardegna ieri sera intorno alle 21.30. Nello schianto tra un'auto e uno scooterone ha perso la vita Daniele Cattini, centauro 56enne di Quattro Castella. L'uomo viaggiava con la moglie sulla statale 131, in direzione Olbia per imbarcarsi sul traghetto e rientrare dopo le vacanze. Quando, per cause al vaglio della Polizia stradale di Nuoro e Sassari, si è schiantato contro un'Alfa 159.

L'uomo è morto sul colpo, la moglie, Luciana Del Rio di 54 anni, ha riportato ferite lievi ed è stata trasportata dal 118 all'ospedale di Olbia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia Stradale di Nuoro e Sassari per ricostruire la dinamica dello scontro.

Per il giovane alla guida dell'auto, 20 anni di Nule, è scattata la denuncia per omicidio stradale. Secondo i primi accertamenti della Polizia stradale di Nuoro ci sarebbe una responsabilità precisa dell'automobilista nell'incidente.

Daniele Cattini, abitava con la moglie nella frazione di Montecavolo. Lavorava nel campo della rappresentanza dei prodotti per gelateria. L'amministrazione comunale di Quattro Castella, appresa la tragica notizia, ha espresso in una nota il cordoglio di tutta la comunità per la scomparsa di Cattini, persona molto attiva e conosciuta a Montecavolo soprattutto per il suo impegno per lo sport e i giovani come allenatore della squadra Under 19 di volley maschile della Polisportiva Terre Matildiche. "In questo difficile momento - si legge nel comunicato del Comune di Quattro Castella - rivolgiamo un ideale abbraccio ai famigliari e agli amici, in particolare al figlio Denis e alla moglie Luciana, tuttora ricoverata all'ospedale di Olbia".

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/incidente-mortale-sardegna-1.3353129>

SCRIVONO DI NOI

Revisioni fasulle, un'officina di Feltre nei guai

Due catorci "promossi" senza nessun controllo, indagato il titolare, già condannato per un episodio analogo nel 2012

di Roberto Curto

FELTRE 25.08.2017 - Due catorci appena bocciati alla revisione da un Centro revisioni nel Feltrino che magicamente appaiono un'ora e mezzo dopo nella banca dati telematica della Motorizzazione come regolarmente revisionati: è nata così l'indagine della Polizia stradale di Feltre, che ha portato alla denuncia del Centro revisioni, sempre nell'hinterland feltrino, che quei due vecchi veicoli, immatricolati come autocarro, ha invece certificato in grado di circolare in un battito di ciglia. Un centro già finito nei guai nel 2012 per un fatto analogo che portò alla condanna e alla sospensione del titolare che attualmente è indagato malgrado si affidi a un tecnico per le revisioni destinato presto ad essere sospeso pure lui. Quello delle revisioni facili è un argomento delicato perché implica prima di tutto la circolazione di veicoli che non hanno i requisiti minimi di sicurezza mette a repentaglio gli altri utenti della strada, e poi danneggia quei centri che il lavoro di revisione lo svolgono con onestà attenendosi alle norme restrittive che impongono controlli approfonditi sui veicoli. Ed è proprio stato il meccanico titolare del centro revisioni che si era rifiutato di fare passare la revisione ai due vecchi veicoli, che si è accorto poco dopo che gli stessi avevano superato la revisione in un altro centro. Impossibile vista la mole dei lavori che sarebbero stati necessari per renderli nuovamente sicuri. Così, questo meccanico si è rivolto al distacco della Polizia stradale di Feltre per segnalare l'anomalia. Il resto lo ha fatto l'esperienza degli agenti coordinati dall'ispettore capo Tiziano Vittore Speranza, ieri mattina affiancato dal comandante provinciale della polizia stradale, Fabio Mazza, che hanno fatto luce su questo esempio di malaffare che ha portato all'apertura di un fascicolo nelle mani del sostituto procuratore Roberta Gallego. Si parla di due vecchi veicoli - una Land Rover e un Fiat Doblò di proprietà di privati - immatricolati come autocarri. Il 19 luglio il meccanico di fiducia dei proprietari porta i due veicoli al Centro revisione che poi farà la segnalazione alla polizia stradale. La situazione è pessima. In ordine sparso vengono segnalati: perdita di olio dal motore e dalla scatola dello sterzo, un cristallo anteriore seriamente danneggiato, pneumatici con indici di carico sbagliato, ruggine che ha intaccato gli attacchi della scocca, una marmitta modificata. Lavori di riparazione che portano via ore se non giorni per reperire i pezzi di ricambio necessari. Il meccanico che ha portato i veicoli incassa il no del collega e senza sembrare troppo preoccupato prende e se ne va. Poco dopo, il titolare del Centro revisione, insospettito dall'atteggiamento del meccanico, va a controllare nella banca dati telematica e meravigliato trova entrambi i veicoli freschi di revisione approvata. Qualcosa non va. E scatta la segnalazione alla polizia stradale di Feltre che dà il via all'indagine. I veicoli vengono sottoposti ad ulteriori esami che danno un esito incontrovertibile: la revisione è fasulla. Scatta il sequestro per entrambi i mezzi con le relative carte di circolazione e la denuncia del titolare dell'officina che ha "passato" i due catorci.

Fonte della notizia:

<http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/08/25/news/revisioni-fasulle-un-officina-nei-guai-1.15768563>

Torino, in Ferrari a 200 all'ora sull'autostrada: supermulta all'imprenditore svizzero Non si era accorto di essere inseguito dalla polizia stradale sulla A5, che dopo quasi 40 chilometri lo ha fermato a Scarmagno

25.08.2017 - Viaggiava oltre i 200 chilometri orari in autostrada e non si accorge di avere la polizia stradale alle calcagna. Un imprenditore italiano residente in Svizzera, al volante di una fiammante Ferrari 488, è stato inseguito oggi pomeriggio dal casello di Settimo fino all'area di servizio di Scarmagno dell'autostrada A5 Torino-Aosta. Una volta fermato, si è scusato con gli agenti per la sua condotta. Gli sono state contestate diverse infrazioni al codice della strada, compresa la guida pericolosa, cumulando sanzioni per diverse migliaia di euro. Multe che l'imprenditore ha pagato subito.

Fonte della notizia:

http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/08/24/news/torino_in_ferrari_a_200_all_ora_sull_autostrada_supermulta_all_imprenditore_svizzero-173785531/

Investe un ciclista e scappa. Ma poi si consegna

Dopo l'incidente a San Daniele, una 30enne si è costituita alla Polizia Stradale. Ora è indagata anche per omissione di soccorso

25.08.2017 - Si è consegnata alla Polizia Stradale di Amaro la 30enne che, giovedì 17 agosto, poco dopo le 21, alla guida della sua auto aveva travolto una bicicletta a San Daniele, lungo la strada provinciale 5, proveniente da Fagagna. Il ciclista, un 32enne di Rive D'Arcano, è stato investito nonostante fosse dotato di giubbotto rinfrangente e la bici fosse munita di luci anteriori e posteriori.

La donna al volante non si era fermata: immediate le indagini della Stradale, tramite l'analisi delle parti del mezzo rimaste sul luogo del sinistro e l'esame dei filmati delle telecamere presenti sul territorio. Solo in un secondo momento, la guidatrice si è messa in contatto con gli agenti, riconoscendo le proprie responsabilità, ed è stata indagata anche per omissione di soccorso.

La Polizia Stradale coglie l'occasione di questo tragico evento per ricordare che, nel caso s'incorra in un incidente stradale che vede coinvolti altri veicoli e persone, non si può conoscere il tipo di danno arrecato se non fermandosi immediatamente. Solo in questo modo si può controllare e mettersi a disposizione delle eventuali persone ferite per prestare loro immediata assistenza. Sono, infatti, i primi minuti quelli che permettono un tempestivo soccorso all'infortunato, in certi casi determinante a salvare la vita di una persona, permettendone poi una migliore guarigione. Proprio per questo motivo le sanzioni in caso di omesso soccorso sono state inasprite.

Se vengono provocate lesioni superiori a 40 giorni, è prevista la reclusione fino a tre anni, sempre che non ricorrano situazioni aggravate come la guida in stato d'ebbrezza o condotte di guida particolarmente pericolose. Nel caso, però, che il conducente non si fermi, la legge prevede la reclusione fino a un massimo di cinque anni e, in ogni caso, non potrà essere inferiore a tre anni.

Ulteriori aggravanti, che producono un aumento della pena, sono guidare senza aver mai conseguito la patente, circolare senza assicurazione o aver ferito più di una persona. Oltre al rilievo penale, non bisogna dimenticare le ricadute sulla patente. Questa sarà immediatamente sospesa dal Prefetto fino a cinque anni e poi, al termine del processo, sarà revocata dal giudice, con tempi particolarmente lunghi per riottenerne una nuova.

Quindi, quando s'incorre in un incidente stradale non bisogna farsi prendere dal panico: la prima cosa da fare è accertare se ci sono feriti, eventualmente contattare il 112 per attivare tempestivamente i soccorsi, segnalare gli eventuali ostacoli per evitare che altre persone si facciano male e informare le forze dell'ordine per poter meglio chiarire la dinamica dei fatti.

Fonte della notizia:

http://www.ilfriuli.it/articolo/Cronaca/Investe_un_ciclista_e_scappa-dot-Ma_poi_si_consegna/2/170176

Pirata della strada di Clusone Un ottantenne nel mirino dei carabinieri

I carabinieri sulle tracce dell'intestatario dell'auto che mercoledì ha investito i due ciclisti. Sotto la lente anche la videosorveglianza. E Thor.

25.08.2017 - Si stringe il cerchio intorno al pirata della strada che mercoledì 23 agosto ha investito due ciclisti belgi lungo la strada provinciale alle Fiorine, per i quali è stato necessario il trasporto all'ospedale di Piario per accertamenti. I carabinieri della Compagnia di Clusone sono sulle tracce di un ottantenne originario del Sud Italia ma residente in Lombardia: potrebbe trattarsi di un villeggiante nelle valli bergamasche che mercoledì alle 10,30, scendendo verso Ponte Nossola, nel tratto di provinciale che collega la rotatoria delle Fiorine con quella che dà accesso a Clusone, ha urtato due ciclisti di 30 e 38 anni, turisti belgi in gita alla città baradella. Secondo testimoni, l'auto che ha fatto sbalzare a terra i due era una Lancia di colore scuro, il cui numero di targa è stato trasmesso ai carabinieri di Vilminore intervenuti sul posto: proprio grazie a questo particolare, oltre ai frammenti di carrozzeria e le testimonianze di chi ha assistito all'incidente, i carabinieri sono riusciti a risalire all'intestatario dell'auto, che fino a giovedì 24 agosto non era stato rintracciato, così come non è stato possibile trovare traccia della targa nelle immagini delle telecamere della zona.

Fonte della notizia:

http://www.ecodibergamo.it/stories/valle-seriana/pirata-della-strada-di-clusoneun-ottantenne-nel-mirino-dei-carabinieri_1252398_11/

Causò un incidente e si diede alla fuga: rintracciato e denunciato

Il veicolo, risultato rubato, è stato ritrovato a Monteforte Irpino e sottoposto a sequestro penale

24.08.2017 - Personale del Distaccamento Polizia Stradale di Nola, al termine di un'intensa attività d'indagine, ha deferito all'Autorità Giudiziaria un uomo di Baiano. Il 55enne, dopo aver causato un incidente stradale con feriti a Nola lo scorso 5 maggio, ha omesso di prestare soccorso e si è dato alla fuga con l'auto risultata poi rubata. Il veicolo è stato ritrovato a Monteforte Irpino e sottoposto a sequestro penale mentre il conducente, rintracciato a Baiano, è stato denunciato per i reati di furto e omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/denunciato-incidente-nola-feriti-maggio-2017.html>

INCIDENTI STRADALI

Sardegna, notte di sangue sulle strade: morti due motociclisti

CAGLIARI 25.08.2017 - Notte di sangue nelle strade della Sardegna dove a distanza di poco meno di un'ora, tra le 20.25 e le 21:30 di ieri sera, 24 agosto, hanno perso la vita due motociclisti.

La prima vittima lungo la strada provinciale che costeggia l'aeroporto Internazionale "Riviera del Corallo, dove in seguito a una collisione con una 500 è deceduto Luca Costanzo, 35 anni di Alghero. L'uomo, che guidava uno scooter Burgman 150 e lavorava nel settore dell'autonoleggio nel vicino scalo aeroportuale, è morto sul colpo. Il conducente della 500 algherese di 40 anni e dipendente dell'aeroporto di Fertilia è stato trasportato all'ospedale di Alghero.

Dinamica simile anche per il secondo incidente, avvenuto sulla Ss 131 all'altezza del bivio per Posada, dove il conducente di uno scooter di grossa cilindrata, Daniele Cattini di 56 anni di Quattro Castella in provincia di Reggio Emilia, è deceduto in seguito a uno scontro con un'Alfa 159. L'uomo che è morto sul colpo, viaggiava con la moglie Luciana Del Rio di 54 anni che ha riportato ferite lievi ed è stata trasportata dal 118 all'ospedale di Olbia. La coppia di turisti si stava dirigendo verso Olbia per imbarcarsi e rientrare dopo le vacanze in Sardegna.

In entrambi i casi sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia Stradale di Nuoro e Sassari per ricostruire la dinamica degli scontri e accertare le responsabilità.

Fonte della notizia:

<http://www.blitzquotidiano.it/cronaca-italia/sardegna-notte-di-sangue-sulle-strade-morti-due-motociclisti-2740909/>

Drammatico incidente con lo scooter, nella notte muore un uomo di 48 anni a Catanzaro

CATANZARO 25.08.2017 - Notte tragica sulle strade del capoluogo calabrese. Un uomo di 48 anni, Vitaliano Sinopoli, ha perso la vita in un incidente avvenuto poco dopo la mezzanotte lungo viale Isonzo, in zona Corvo, quartiere a sud della città. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo che viaggiava a bordo del suo scooter, per cause ancora da accertare, avrebbe perso in autonomia il controllo del mezzo, finendo fuori strada. Sembrerebbero esclusi impatti con altri veicoli. Fatale, il violento impatto con l'asfalto. Sul posto sono intervenuti due equipaggi del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Catanzaro, e un'ambulanza del 118. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. La salma resta per il momento a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti di rito.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/08/25/drammatico-incidente-scooter-notte-muore-uomo-48-anni-catanzaro>

**Incidente stradale, pullman di linea si scontra con la Croce Azzurra: sei feriti
L'incidente è successo a Robbio tra un autobus della linea Novara-Mortara e un mezzo della Croce Azzurra**

25.08.2017 - Il bilancio è di sei feriti, per fortuna nessuno in gravi condizioni: lo scontro tra un pullman della linea Novara-Mortara e un mezzo della Croce Azzurra di Robbio avrebbe potuto provocare conseguenze ben più gravi. L'impatto è avvenuto a Robbio giovedì 24 agosto alle 7 del mattino ad un'incrocio regolato da un semaforo, che però a quell'ora era spento. Il pullman si stava dirigendo a Mortara, mentre la Croce Azzurra stava trasportando una donna a Novara. Tra i feriti due volontari che erano sul mezzo e la paziente, oltre a tre persone sull'autobus. Sul posto diverse ambulanze del 118 per trasportare i feriti in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia:

<http://www.novaratoday.it/cronaca/incidente-stradale/autobus-scontro-robbio-feriti.html>

**Incidente stradale nella Galleria Vittoria: due feriti
Coinvolti nell'incidente due scooter e un'automobile**

25.08.2017 - Incidente stradale questa mattina nella Galleria Vittoria. Come riporta Il Mattino, sono rimaste coinvolte nel sinistro stradale due scooter e un'automobile. Due persone sono rimaste ferite e sono state trasportate dal 118, giunto sul posto, in ospedale. Traffico in tilt nella zona per le operazioni di soccorso e di sgombero della strada dalle auto incidentate. Gli agenti della polizia municipale sono al lavoro per effettuare i rilievi di rito, al fine di stabilire le responsabilità per l'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/feriti-galleria-vittoria-25-agosto-2017.html>

ESTERI

Russia, bus con operai finisce in mare: almeno 12 morti

25.08.2017 - Un pullman con a bordo 35 operai è caduto in mare vicino al villaggio di Volnà, nella regione di Krasnodar, in Russia meridionale. Lo riportano le agenzie russe. Secondo la Tass, almeno 12 operai sono morti, tre risultano al momento dispersi e 20 sono stati tratti in salvo. Le fonti dell'agenzia Interfax parlano invece di 13 morti e quattro persone in gravi condizioni. Sul posto lavorano 20 sommozzatori. Gli operai erano impegnati nella costruzione di un molo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/russia_incidente_operai_morti-3201489.html

MORTI VERDI

**Perde il controllo del trattore e si schianta contro un muretto, ferito 60enne
L'incidente è stato talmente spettacolare che, naturalmente, è stato temuto il peggio.
Sul posto, per i soccorsi, è arrivata un'autoambulanza del 118 e l'elisoccorso**

AGRIGENTO 25.08.2017 - Avrebbe perso, all'improvviso, il controllo del trattore e si è schiantato contro il muretto di cinta che divide la strada comunale dall'area ferroviaria. Un impatto che ha ferito, e fatto finire in ospedale, il conducente del mezzo: G. M. di 60 anni. E' accaduto ieri mattina, in contrada Stazione, lungo la strada che collega Racalmuto con Grotte. L'incidente è stato talmente spettacolare che, naturalmente, è stato temuto il peggio. Qualcuno ha lanciato l'Sos. In contrada Stazione si è precipitata un'autoambulanza del 118, ma anche l'elisoccorso che ha fatto diversi giri prima d'atterrare. A soccorrere il ferito racalmutese sono stati - non appena si sono resi conto che il quadro clinico era meno grave rispetto a quanto inizialmente paventato - i sanitari dell'ambulanza. L'elisoccorso è dunque tornato indietro vuoto. Il sessantenne è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale "Barone Lombardo" di Canicattì dove i medici gli hanno diagnosticato la frattura di 4 costole. Della ricostruzione dell'accaduto si sono occupati i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/incidente-stradale/racalmuto-trattore-contro-muretto-ferito-sessantenne-25-agosto-2017.html>

Ariano, scontro tra moto e trattore: centauro in ospedale

ARIANO IRPINO 25.08.2017 - Schianto sulla Variante di Ariano, stamane, in direzione Cardito. Secondo una prima ricostruzione, un centauro ed un trattore si sono scontrati mentre percorrevano il tratto della strada. Ad avere la peggio il giovane in moto, 24enne, che è stato ricoverato d'urgenza in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno provveduto ad effettuare i rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.irpinianews.it/ariano-scontro-tra-moto-e-trattore-centauro-ospedale/>

**Pontedera: si ribalta con il cingolato mentre pulisce il bosco e resta schiacciato
L'uomo è comunque riuscito a chiamare i soccorsi ed è stato poi liberato dai Vigili del Fuoco. Le sue condizioni di salute non sono gravi**

PONTEDERA 25.08.2017 - Un brutto incidente nella serata di ieri, 24 agosto, nel comune di Pontedera, in una zona boschiva tra la località Tre Campane e Treggiaia. Un uomo di 79 anni, residente nella zona, mentre stava effettuando operazioni di pulizia del bosco con un cingolato è rimasto schiacciato dal mezzo in seguito al ribaltamento causato dall'eccessiva pendenza della zona. L'uomo è stato comunque in condizione di attivare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Cascina che lo hanno liberato e lo hanno consegnato al personale del 118 in buone condizioni di salute. Sul posto anche i Carabinieri di Pontedera.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/trattore-ribaltato-a-pontedera-24-agosto-2017.html>